

NOTA STAMPA

WEBUILD: CRESCE AD “A-” FASCIA “LEADERSHIP” IL RATING DEL GRUPPO NEL PROGRAMMA CLIMATE CHANGE 2022 DI CDP (EX CARBON DISCLOSURE PROJECT)

NUOVO RICONOSCIMENTO DI STANDING INTERNAZIONALE PER L’IMPEGNO DEL GRUPPO IN AZIONI DI CONTRASTO SU SCALA MONDIALE

- *CDP (ex Carbon Disclosure Project) ha riconosciuto la leadership del Gruppo nella mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico*
- *Webuild ha ricevuto un rating “A-”, che si colloca nella fascia “Leadership”*
- *Rating superiore alla media regionale europea e alla media del settore costruzioni*

Milano, 23 dicembre 2022 – Cresce ad “A-”, fascia “Leadership”, il rating del Gruppo Webuild nel Programma Climate Change 2022 di CDP (ex Carbon Disclosure Project). Il posizionamento di Webuild emerge rispetto a quello di circa 15.000 aziende valutate su scala globale da CDP ed è un ulteriore riconoscimento della leadership del Gruppo nella mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico. Webuild si posiziona tra il 23% delle aziende valutate che hanno ricevuto il Leadership level nel settore di riferimento. Il rating “A-” è anche superiore alla media regionale (pari a “B”) e alla media del settore delle costruzioni (pari a “C”).

CDP (ex Carbon Disclosure Project) è una organizzazione internazionale non-profit che annualmente valuta le aziende coinvolte nell’indagine, per conto di oltre 680 investitori che rappresentano asset per più di 130.000 miliardi di dollari. La valutazione formulata tiene conto dell’impegno delle aziende nell’identificare e gestire i rischi connessi al cambiamento climatico, nell’affrontare le sfide che questo cambiamento impone e nel fissare obiettivi ambiziosi e sfidanti.

Webuild già da qualche anno ha accelerato il suo impegno nella lotta al cambiamento climatico. Lo scorso anno ha varato il Piano ESG 2021-2023, incentrato su tre temi strategici (Green, Safety & Inclusion, Innovation) che identifica chiari obiettivi di medio e lungo termine tra cui ridurre le emissioni di gas serra, anche accelerando gli investimenti in progetti innovativi ad alto potenziale in termini di sostenibilità. In ambito Climate Change, nel 2022 gli obiettivi Webuild di riduzione delle emissioni al 2030 sono stati anche validati da Science Based Targets initiative (SBTi).

L’impegno di Webuild nel settore ha già ottenuto riconoscimenti internazionali, con posizionamenti rilevanti, stabili o in crescita, nei rating di sostenibilità di VigeoEiris (rating Advanced), ISS-Oekom (rating Prime) e EcoVadis. Nel 2021, Webuild ha anche ottenuto da MSCI (Morgan Stanley Capital International) ESG Research, un rating “A”, soprattutto grazie al rafforzamento della governance della Società e all’attenzione sull’indipendenza e diversità del Board.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l’energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l’acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, dal 2018 è anche incluso nella Top 10 dei costruttori internazionali attivi in settori connessi ad attività per l’ambiente. Il Gruppo è l’espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North



Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt dei Mondiali di Calcio 2022 in Qatar. Al 30 giugno 2022, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di oltre €47 miliardi, con il 90% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Italia)

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com

Investor Relations

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: a.karaj@webuildgroup.com